

Verbale n. 5  
del Collegio dei docenti del 5 novembre 2021

Il giorno 5 ottobre alle ore 15:00 a distanza, usando la piattaforma Google Meet, si riunisce il Collegio straordinario dei docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Costituzione della commissione per la redazione del PTOF 2022-2025;
3. Progetto WeSchool;
4. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Le presenze sono rilevate attraverso il report del Log. di controllo di Google Meet. Risultano assenti i prof. Dario Ceccarelli, Sonia Chiffi, Giulia Colombo, Carmela Pallotta, Roberta Timini. Il prof. Nicola Graziano esce alle ore 16.33, la prof.ssa Paola Magi esce alle 16.41.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, prof. Massimo Nunzio Barrella. Redige il verbale il prof. Alfio Di Grazia.

Il Dirigente Scolastico inizia la seduta ricordando la scomparsa del prof. Forti Grazzini e invita il collegio a fare un minuto di silenzio in memoria del collega. Riprendendo la parola, il Preside invita i docenti a intervenire per commemorare il prof. Forti Grazzini. La prof.ssa Laura Zaninelli sottolinea l'aspetto umano straordinario che era strettamente legato anche alla sua grande professionalità. Questo connubio nel prof. Forti Grazzini - precisa la prof.ssa Zaninelli - era evidente in ogni occasione, sia privata sia professionale. E auspica, concludendo l'intervento, che i suoi insegnamenti (il collega era uno dei massimi esperti mondiali di arazzi) possano essere messi a frutto anche in futuro. Di seguito, la prof.ssa Giuseppina Di Salvo, condividendo quanto detto dalla prof.ssa Zaninelli, ricorda di aver conosciuto il collega Nello (così veniva chiamato in modo affettuoso da tutti, colleghi e studenti) all'inizio degli anni Novanta: Nello Forti Grazzini ha sempre rappresentato - per Lei e per coloro che sono arrivati dopo - una colonna portante del Parini. La prof.ssa, inoltre, trova impeccabile la descrizione fatta dal prof. Coccia - ex docente del Parini - sul sito dell'Istituto. Una vita al Parini, nel senso letterale del termine - precisa la prof.ssa Di Salvo - dalle scuole medie in poi - passando per gli studi superiori - il prof. Forti Grazzini ha speso tantissimo nel e per il Parini. La sua umanità era riconosciuta da tutti ed essere chiamato per nome dagli studenti - Nello - mentre per altri docenti avrebbe rappresentato una sottile mancanza di rispetto, nei suoi confronti era il riconoscimento e la dimostrazione di un rapporto umano e diretto con i suoi alunni.

Dopo il momento di commiato, il Dirigente scolastico - prima di iniziare l'analisi dei punti all'ordine del giorno - ringrazia le prof.sse Maria Giovanna Nero e Teresa Summa e la sig.ra Rossella Spirito - componenti della commissione elettorale - insieme a tutti i docenti che hanno collaborato per il conteggio e ri-conteggio delle schede elettorali per l'elezione dei rappresentanti degli studenti per il Consiglio d'Istituto e della Consulta Provinciale. Ricorda, il Preside, che insieme alla commissione elettorale ha vigilato per garantire la trasparenza sia durante l'elezione sia durante il conteggio e il ri-conteggio delle schede. Il Dirigente Scolastico è dispiaciuto che qualche studente abbia messo in discussione il voto finale sfavorevole. Accettare i risultati delle elezioni, afferma, è un atto di onestà intellettuale, soprattutto quando tutti i passaggi formali sono stati rispettati ed è stato accettato anche il ricorso presentato da una delle liste. Le elezioni hanno una valenza educativa importante: il dialogo nella vita democratica della scuola è il primo obiettivo da perseguire. Il rischio che si corre - se non ci accettano le regole e i risultati, conclude - è di mettere in discussione ogni cosa.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Dirigente Scolastico prima di porre ai voti il verbale della seduta precedente porge le proprie scuse alla prof.ssa Leonilde Baldinelli per l'atteggiamento impulsivo che ha mostrato nell'ultimo collegio docenti. La prof.ssa Baldinelli accetta le scuse, come già peraltro aveva fatto - precisa - di presenza. Il Preside ribadisce che gli interventi vanno moderati per evitare che si allunghino troppo i tempi del collegio docenti. Il dialogo - prosegue - è un elemento importante nella vita della scuola e a questo proposito il Dirigente Scolastico ringrazia la prof.ssa Giuseppina Di Salvo per la proposta letta nel precedente collegio e inviata per mail ai

collegi. Tale proposta, afferma il prof. Massimo Nunzio Barella, merita un approfondimento ed è da considerare come spunto di lavoro per un prossimo futuro; ma alla luce della situazione attuale - con l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025 entro metà dicembre del corrente anno - i tempi per la riflessione sulla proposta e della sua eventuale realizzazione non sono sufficienti. In merito al progetto Faber Quisque, prosegue il Dirigente Scolastico, è ragionevole vederlo attuato con le modalità indicate dalla Commissione FQ istituita appositamente, gruppo di lavoro che ha iniziato a confrontarsi sin dalle fine di giugno 2021. Il regolamento FQ approvato dal collegio precedente ha come obiettivo la sostenibilità del progetto sia per i docenti sia per gli studenti. Inoltre, il prof. Massimo Nunzio Barrella ricorda al collegio che il PTOF può essere modificato e integrato ogni anno. Il Dirigente Scolastico mette ai voti il verbale della seduta precedente. Si vota con un modulo Google il cui link è inviato in chat dal prof. Alfio Di Grazia. Il verbale della seduta precedente è approvato con 62 voti favorevoli, 13 astensioni e 3 voti contrari.

## 2. Costituzione della commissione per la redazione del PTOF 2022-2025

Il Preside inizia la discussione del secondo punto all'o.d.g. comunicando al collegio che il PTOF sarà redatto utilizzando la piattaforma SIDI. La struttura del documento è infatti pre-costituita, questo rende più snello il documento, anche se è possibile allegare dei documenti specifici. L'uso della piattaforma rende immediata, dopo l'approvazione, la pubblicazione in Scuola In Chiaro. Il Dirigente Scolastico ricorda che il cuore del programma triennale dell'offerta formativa per il prossimo triennio sarà il regolamento Faber Quisque approvato nel collegio precedente. A tal proposito, il prof. Massimo Nunzio Barrella ringrazia la prof.ssa Laura Suardi e il prof. Fabio Landi per la stesura del documento che ha recepito le indicazioni e i cambiamenti proposti dalla commissione FQ. Il Preside chiede quindi ai docenti la disponibilità a far parte della commissione PTOF 2022-2025, commissione che si occuperà della stesura del documento. Il Dirigente Scolastico ribadisce che il PTOF deve essere formulato dal collegio, è infatti una sua prerogativa; tale documento va redatto dal collegio sulla base dell'atto di indirizzo che, come Dirigente, ha già inviato a tutti i docenti. Si propongono di far parte della commissione la prof.ssa Raffaella Marioni, il prof. Alfio Di Grazia, la prof.ssa Laura Suardi e la prof.ssa Laura Zaninelli. Il Dirigente Scolastico ringrazia i docenti che si sono proposti e invita il collegio ad esprimere la propria posizione sul PTOF, assicurando che avere una diversa visione della scuola non deve preoccupare, né tantomeno scandalizzare. Non bisogna farne, precisa, una questione personale ma si devono sempre rispettare le diverse posizioni. Non ci sono interventi sul merito del PTOF.

Il prof. Alberto Proietti chiede se sia possibile avere degli aggiornamenti, delle bozze del documento finale, e poter fare pervenire alla commissione eventuali osservazioni. È prassi consolidata, risponde il Dirigente Scolastico, mandare prima delle riunioni i documenti da approvare in modo da dare tempo ai componenti del collegio di suggerire eventuali modifiche. Il prossimo collegio dei docenti, ricorda il Preside, è previsto per il 23 novembre e in quell'occasione si dovrebbe approvare il documento. Se il documento non fosse pronto per quella data, l'approvazione sarà posticipata entro la metà di dicembre per dare la possibilità al Consiglio d'Istituto di visionare il documento e approvarlo prima della pausa natalizia. A tal proposito, il Dirigente Scolastico ricorda che il Nucleo Interno di Valutazione sta lavorando sul Rapporto di Autovalutazione. È già fissata una riunione la settimana successiva per definire le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo. Il RAV, infatti, è la base del Piano di Miglioramento.

Priorità, traguardi e obiettivi di processo saranno poi inseriti nel PTOF, che ne costituiscono il nucleo di partenza per l'elaborazione dell'offerta formativa. Sui tempi di approvazione del PTOF interviene la prof.ssa Giuseppina Di Salvo che ritiene plausibile lo spostamento della data di approvazione e in tal senso è rassicurata dal Dirigente Scolastico che vede, verosimilmente, dopo la pausa dell'Immacolata la convocazione del Collegio dei docenti dedicato al PTOF 2022-25.

## 3. Progetto WeSchool

Il Dirigente Scolastico chiede alla prof.ssa Annalisa Ghisalberti, referente per la formazione dei docenti, di presentare la proposta di formazione arrivata al Liceo da WeSchool. Il prof. Alfio Di Grazia presenta il materiale fornito dall'ente di formazione. Il progetto, spiega la prof.ssa Ghisalberti, consiste in una prima fase in cui la scuola sarà cablata per permettere la ricezione della frequenza 5G a cui farà seguito, a partire

da gennaio 2022, un percorso di formazione dei docenti per una durata complessiva di 25 ore con ricaduta diretta sull'attività didattica. La formazione permetterà di consolidare le *soft e hard skill* degli studenti con attività di Role Play, Project Based Learning e Cooperative Learning. Inoltre, verranno forniti dei Pc, ai docenti e alle classi partecipanti, per potersi collegarsi alla rete 5G e usare la tecnologia durante le lezioni in presenza. La prof.ssa Ghisalberti conclude l'intervento affermando che tale presentazione ha solo un carattere informativo e serve per sondare la disponibilità dei docenti, la cui partecipazione alla formazione è volontaria, la candidatura della scuola sarà fatta solo se ci saranno docenti disponibili. Sottolinea, infatti, che il corso ha il patrocinio dell'Unesco e soltanto tre scuole in tutta Italia saranno scelte per il progetto. Inoltre, per potersi candidare è necessario che aderiscano un minimo di sette docenti di classi differenti.

Il Dirigente Scolastico apre il dibattito e interviene subito il prof. Fabio Di Martino criticando l'uso eccessivo di anglicismi nella lingua italiana. Inoltre, si domanda il prof. Di Martino, WeSchool - un'azienda italiana con nome inglese - è una società privata che persegue i propri interessi privati? E qual è l'interesse del nostro liceo? Il Dirigente Scolastico replica che è normale per un ente pubblico avvalersi - per perseguire la formazione degli studenti - del servizio offerto dai privati, un esempio tra tutti è il supporto di un ente esterno e privato per il registro elettronico. A tal proposito, interviene il prof. Alfio Di Grazia che ricorda che prima di passare all'uso di Google Suite, come Animatore Digitale durante le prime fasi della Pandemia e della didattica in remoto, aveva consigliato - tra le altre - anche la piattaforma on line WeSchool. In questo corso di formazione il sito Weschool sarebbe solo uno veicolo per la formazione dei docenti che poi nella ricaduta didattica con i ragazzi potranno usare il Corso Classroom già attivo.

Interviene la prof.ssa Paola Filice associandosi alla causa della difesa della lingua italiana e non potrebbe essere altrimenti, sottolinea, visto che è una docente di lingua italiana. In merito al corso Weschool, chiede infine - sempre se è lecito farlo - quali siano i costi che la scuola deve affrontare nel caso partecipasse al progetto. A tal proposito il prof. Di Grazia precisa che per il cablaggio la scuola non pagherà alcun costo e poi l'infrastruttura rimarrà in dotazione alla scuola. Interviene anche la prof.ssa Teresa Summa affermando che l'uso di siti privati per la didattica è indispensabile e lei stessa all'inizio aveva delle remore, perché l'iniziale gratuità di una piattaforma fidelizza la scuola. Ma fin quando una piattaforma resta gratuita è una nostra opportunità sfruttarla, conclude.

Segue poi l'intervento della prof.ssa Olga Coratelli che pone l'attenzione sui ripetitori 5G e sugli interessi economici reconditi dell'azienda erogatrice del servizio. A questa affermazione fa seguito una discussione sull'opportunità di avere il 5G a scuola, che ha il suo riverbero anche nella chat del collegamento Meet. Interviene la prof.ssa Elena Marini che fa notare come sia problematica l'installazione di ripetitori 5G su un edificio storico, precisa infatti che l'eventuale autorizzazione non dipende certo dalla volontà della scuola di aderire ad un progetto di formazione. Inoltre, si domanda con stupore la prof.ssa Marini, chi tra i docenti potrà mai avere il tempo - in questo periodo particolare in cui bisogna preoccuparsi del recupero delle carenze accumulate con la didattica a distanza - per dedicarsi ad un percorso di formazione impegnativo? La prof.ssa Ghisalberti prende la parola dicendo che è necessario formarsi per usare la tecnologia, la didattica digitale è, infatti, uno strumento indispensabile per il recupero delle carenze degli studenti. Questo è il solo modo per avvicinarsi agli alunni e favorirne l'apprendimento. La didattica digitale, sottolinea in conclusione del suo intervento, non significa didattica a distanza, non sostituisce la didattica in presenza, semmai la integra e la amplifica. A questo punto si associa il prof. Proietti che concorda con l'utilità di iniziare a formarsi sull'uso del 5G che diventerà sempre più essenziale nella formazione del futuro. Se il problema, chiosa concludendo, fosse il contratto della fornitura del collegamento alla rete, la scuola avrebbe il potere contrattuale, ne è sicuro, di stipulare un contratto vantaggioso. A questo punto interviene ancora la prof.ssa Coratelli che, dando voce alla discussione che prosegue parallela in chat, afferma che pur essendo favorevole all'aspetto didattico, ribadisce la propria perplessità sul 5G anche in merito alla salute. Anche la prof.ssa Di Salvo è d'accordo su questo punto, affermando che nessuna decisione debba essere presa facilmente senza l'assicurazione della fattibilità e della sicurezza. Il prof. Di Grazia interviene per chiarire che non sarà installato alcun ripetitore sul tetto e che già nel quartiere in cui si trova il liceo è presente la rete 5G, quindi quando si parla di cablaggio si intende l'installazione di uno o due router, come quelli che si usano per wi.fi dell'attuale rete internet, per amplificare il segnale. I colleghi in chat ringraziano per il chiarimento. Prende, infine, la parola la prof.ssa Donatella Cinà. Pur nella difficoltà della decisione e nella scarsità di informazioni, la prof.ssa rileva che sarebbe opportuno prima di decidere sapere se ci sia qualche collega disposto al percorso di formazione, sarebbe infatti dispiaciuta bocciare un progetto in presenza di colleghi eventualmente interessati. A questo punto interviene il Dirigente Scolastico

assicurando la massima attenzione nel vagliare tutte le conseguenze dell'adesione al progetto. Quindi chiede al collegio se ci sono dei docenti che vorrebbero partecipare al progetto Weschool. Si propongono la prof.ssa Summa, il prof. Di Grazia, il prof. Capeld Badino, la prof.ssa Nero, la prof.ssa Ghisoni, il prof. Conti, la prof.ssa Cioffi e la prof.ssa Filice. Anche il prof. Matteo Pirri potrebbe essere favorevole alla formazione, anche se prima vorrebbe maggiori informazioni sul contenuto del corso. La prof.ssa Ghisalberti propone, per andare incontro a questa esigenza, di rimandare il voto per organizzare un incontro ulteriore con l'ente di formazione. Il prof. Di Grazia fa notare che i termini di presentazione della candidatura sono in realtà scaduti e non si può aspettare il prossimo collegio. Il Dirigente Scolastico, rassicurando ancora una volta sulla sua vigilanza nell'eventuale adesione al progetto in merito al cablaggio 5G, pone ai voti la partecipazione al progetto WeSchool. Si vota con un modulo Google il cui link è inviato in chat dal prof. Di Grazia. Sono contrari in 41 docenti, 13 sono le astensioni e 24 i voti favorevoli. Il progetto non è approvato.

#### 4. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il Preside chiede la disponibilità ai docenti di fare da referenti per i laboratori di Informatica, di Fisica e di Scienze. Per il laboratorio di Informatica interviene il prof. Marco Francioni, dichiarando che è meglio aspettare la fine del corso di formazione interno che partirà a breve; infatti qualche docente che parteciperà, rendendosi conto di cosa si possa fare nel laboratorio d'informatica, potrebbe essere invogliato ad esserne il referente. Per il laboratorio di Fisica si propone il prof. Andrea Daneluzzo, anche se fa presente di essere solo un supplente. Non ci sono però altre candidature. Come referente per il laboratorio di chimica si propone la prof.ssa Leonilde Baldinelli. Il Dirigente ringrazia per la disponibilità i due docenti.

Il Dirigente scolastico informa il collegio che lunedì 7 novembre alle ore 10,00 incontrerà la vicepresidente della fondazione AIRC per una proposta di corsi sulla prevenzione alla lotta ai tumori. All'invito per partecipare all'incontro si rendono disponibili la prof.ssa Maria Scattarella, la prof.ssa Simona Buzzago e la prof.ssa Leonilde Baldinelli. Anche i docenti di Scienze Motorie si mostrano interessati all'iniziativa.

Altra proposta arrivata dall'ufficio scolastico, continua il Preside, è quella relativa agli incontri di orientamento promossi dall'Esercito Italiano, sia per promuovere la carriera militare sia come orientamento universitario. La prof.ssa Coratelli si mostra interessata, anzi ricorda il progetto che da lei era stato promosso due anni fa, sull'inno nazionale e il milite ignoto, con l'intervento di un esperto esterno. Attività che, precisa con rammarico la prof.ssa Coratelli, è stata annullata in seguito alla pandemia da COVID-19.

Per ultimo il Dirigente Scolastico informa che martedì 8 novembre incontrerà il giornalista Danilo Della Mura, dell'associazione Memento, per un intervento da proporre agli studenti sugli anni di piombo. Il contatto è stato fornito dalla prof.ssa Mercuri, docente al Parini fino all'anno scorso. A tal proposito interviene la prof.ssa Marini ricordando che due anni fa c'erano stati dei problemi con un PCTO proposto dallo stesso giornalista che poi non si era concluso per la mancanza di una progettazione adeguata. Il Dirigente Scolastico chiede la disponibilità di qualche docente a partecipare all'incontro. La prof.ssa Filice e il prof. Giorgio Galeazzi danno la propria disponibilità ad essere presenti, quest'ultimo dichiarando che in questo modo si potrebbe valutare di dare una seconda possibilità al giornalista.

Esauriti i punti all'odg, il Dirigente Scolastico ringrazia tutti e dichiara la seduta sciolta alle ore 16.55.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Massimo Nunzio Barrella

Il Segretario

Prof. Alfio Di Grazia